

ELEZIONI

Comunità di Valle
Patt, Upt e Pd puntano
sul candidato Tait
La partita sull'inceneritore

«Garantiremo più servizi alle famiglie»

ANDREA TOMASI

MEZZOLOMBARDO - «Sono cresciuto fra i macchinari dell'azienda di famiglia: da piccolo credo di aver visto più olio che latte». Maglia scura e jeans, ci accoglie nell'ufficio: solo una parete ci separa dal laboratorio di lavorazioni meccaniche.

Gianluca Tait, classe 1969, autonomista, lavora a Mezzolombardo, abita a Mezzocorona ed è vicesindaco a Faedo. Dice che forse è stato scelto quale candidato presidente della Comunità di Valle proprio per la sua natura trasversale in Rotaliana. Diplomato all'istituto Iti («Ma nel tempo libero ho sempre lavorato»), è appassionato di informatica (è un esperto di *modding*, l'arte di modificare i case di un computer, soprattutto allo scopo di personalizzarne l'estetica). È l'uomo su cui punta la coalizione Patt-Upt-Pd, il centro sinistra autonomista. I suoi avversari sono **Luciano Bocchi** (Civica di centro-sinistra), **Denis Paoli** (Lega Nord) e **Lorenzo Lorenzoni** (Autonomia e Libertà). «Li

stimo, ma non ho motivo di temerli». **Lorenzoni si propone con la «lista anti-inceneritore». La vostra è invece la «lista pro-inceneritore»?**

«No. In Rotaliana siamo contro la realizzazione dell'inceneritore. Il sindaco di Lavis, Pellegrini, anche lui del Patt,

è fra i maggiori oppositori. Noi puntiamo su un confronto con la Provincia e il Comune di Trento».

Provincia e Comune di Trento, dove governa il centro sinistra, l'inceneritore lo vogliono.

«Noi in Rotaliana vogliamo la revisione del piano rifiuti e lavoriamo alle alternative possibili, puntando sulla raccolta differenziata spinta. Dobbiamo rispettare la volontà della gente, che quell'impianto non lo vuole. Se verrà fatto, faremo il possibile per essere protagonisti degli eventi».

Ad esempio?

«Ci opporremo ad una gestione privata».

Lei è vicesindaco del Comune Faedo, che ha dato il via libera alla realizzazione del biodigestore per lo smaltimento dei rifiuti organici al Cadino. Il 24 ottobre conta di avere anche i voti degli elettori di Cadino?

«Ci conto, perché prima di dare il via libera alla localizzazione dell'impianto, abbiamo sentito i cittadini: abbiamo la loro fiducia».

Quando oggi si parla di Rotaliana non si può non parlare della crisi della cantina La Vis. Che idea se ne è fatto?

«Là sono state fatte delle scelte aziendali: scelte supportate dall'assemblea. Credo che i soci abbiano delle responsabilità».

La Provincia ha supportato troppo la La Vis?



Gianluca Tait, candidato presidente della Comunità di Valle per Upt, Patt e Pd

«Normalmente un'azienda privata, quando va male, va a gambe all'aria. Credo che, dopo ciò che è successo, la Provincia sia intervenuta in una logica di responsabilità, per difendere le tante famiglie coinvolte».

Si vota il 24 ottobre. Anche lei teme l'astensionismo?

«Il rischio c'è. La Provincia ha informato molto bene gli amministratori circa l'importanza del passaggio dal sistema dei Comprensori a quello delle Comunità di Valle, ma ha informato poco la gente. Io credo in questa riforma: è una vera occasione».

In che senso?

«Nel senso che con le Comunità di Valle ci sarà la possibilità di gestire direttamente i servizi del territorio».

Quali sono le priorità?

«Penso ai servizi alle famiglie. L'Italia è un paese cattolico, dove si parla molto di famiglia ma poi, alla fine, si fa poco per le coppie con figli. Lo dico da cattolico. Nel nostro piccolo possiamo fare qualcosa. Penso ai servizi all'infanzia, che sono insufficienti: mancano gli asili nido e il tempo pieno, nelle scuole, non è la regola. Si devono trovare alternative, visto che nelle fa-

miglie entrambi i genitori lavorano».

A che alternative pensa?

«A convenzioni con associazioni di educatori, per organizzare il dopo scuola. Quello delle risorse delle famiglie è un problema a cui effetti si vedranno sul lungo periodo. Penso al part-time, che dovrebbe essere garantito alle donne lavoratrici: vogliamo figli allevati in una società a pagamento, quella delle babysitter, o figli allevati dai genitori? L'altra priorità sono i giovani. Non so se sarà possibile, ma mi piacerebbe che venisse fatto un centro sportivo polivalente per la Rotaliana».

PAGANELLA

Il Comune riduce la partecipazione. Bottamedi lascia

Agv si sdoppia, in vendita il 40%

ANDALO - Oltre 30 milioni di euro di patrimonio interamente di proprietà comunale, ma fino ad oggi gestito dalla società Andalo gestione Vacanze: è il valore del centro sportivo che include, oltre al parco e agli impianti sportivi, le strutture che ospitano palaghiaccio, piscine e palasport. L'amministrazione comunale deve, però, adeguarsi alla direttiva europea, recepita in una legge provinciale del 2004, che vieta alle pubbliche amministrazioni di partecipare con una quota superiore al 20% a società private che gestiscono impianti sportivi e per il tempo libero a scopo di lucro. Agv è una srl controllata al 65% dal Comune e le altre quote sono per il 25% in mano alla società impiantistica Paganella 2001 e per il rimanente 10% di proprietà della Valle Bianca, l'altra società di impianti a fune sulla Paganella.

Fino ad oggi, con delibera del consiglio comunale, veniva assegnata ogni tre anni, con affidamento diretto, la gestione di tutte le strutture ad Agv con la quale, a suo tempo, venne sottoscritto un contratto d'affitto d'azienda. Il prossimo 30 novembre scade il contratto, e il Comune non potrà più procedere ad un affidamento diretto, bensì indire una gara. E qui sorge l'inghippo: la normativa prevede che, per la trasparenza sugli appalti e l'affidamento nella gestione delle strutture, l'ente pubblico, in questo caso il Comune di Andalo, per evitare la gara debba possedere l'intera società. Può rimanere in Agv, nel caso

si volesse invece andare in gara, ma solo con una partecipazione sotto il 20% del capitale sociale, che per Agv è, in totale, di 46.481,13 euro (pari a 90 milioni delle vecchie lire). Attualmente Agv, controllata dal Comune, non potrebbe partecipare ad una gara indetta dallo stesso. Pertanto la strada che intende percorrere il Comune è di smembrare Agv in due srl. Una, con il 100% di proprietà comunale, si chiamerà Andalo Gestioni e provvederà alla manutenzione di tutte le strutture subentrando al contratto di affitto in scadenza di Agv; l'altra rimarrà pressappoco l'attuale Agv, ma cambierà nome in Andalo Vacanze e si occuperà della promozione, eventi, manifestazioni e tutte le varie iniziative che finora rientrano nel bilancio della stessa Agv. Per ridurre la sua partecipazione dal 65 al 20% fissato dalla normativa, il Comune ha messo in vendita il 40% della sua quota offrendola agli albergatori e operatori economici di Andalo che hanno accolto la proposta e stanno costituendo un consorzio per

entrare in società come socio unico. «Mi auguro che vi sia una massiccia adesione a questo consorzio - osserva il sindaco **Paolo Catanzaro** - affinché albergatori ed operatori possano diventare protagonisti nelle manifestazioni e nelle iniziative promozionali di Andalo». L'amministratore delegato di Agv **Tullio Bottamedi**, da pochi mesi presidente dell'Apt, annuncia già le dimissioni: «Dopo 15 anni di lavoro (prima come presidente e adesso come amministratore delegato, ndr) ritengo opportuno cedere il passo ad altri per dedicarmi di più al nuovo incarico assunto in Apt. Quello che mi preoccupa nel processo di trasformazione di Agv è la riuscita dell'operazione: per conto mio è rischioso dividere di fatto l'unitarietà e l'operatività costruita in sinergia tra gestione delle strutture e organizzazione di eventi e manifestazioni all'interno delle stesse. Era la formula vincente di una Agv che tutti ci invidiavano; meglio sarebbe, a mio parere, trovare una soluzione per mantenere una società unica». **M.M.**



Il Palacongressi, una delle strutture immerse nel centro sportivo

Pergolese | Presentata nella storica distilleria

Pisoni, la prima grappa «bio»

PERGOLESE - Gran festa per la dinastia dei Fratelli Pisoni, azienda agricola e distilleria dal 1852, per la produzione della prima grappa, a livello regionale, «prodotta con vinacce biologiche».

Le vinacce provengono da uve biologiche di aziende della piana del Sarca e della Valle dei Laghi, distillate con metodo Tullio Zadra in alambicchi di rame con 401 suggelli. Nel moderno fabbricato accanto alla storica cantina la cerimonia, alla presenza di vari esponenti dell'Istituto per la tutela della grappa trentina. Una festa per Arrigo Pisoni (per 54 anni al timone dell'azienda), per i suoi figli, nipoti e dipendenti che hanno voluto ricordare gli scomparsi Gino, Vittorio e Luca. Un'azienda in cui l'amore della terra e dei suoi prodotti viene prima dello stesso profitto. È una filosofia che contraddistingue da 158 anni il lavoro di questi cultori del bere responsabile, nel solco della tradizione abbinato alle innovazioni più moderne, dove l'arte dei mastri distillatori è riuscita ad ottenere la prima grappa certificata bio. **R. F.**

COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

(Provincia di Trento)

Il Sindaco

ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m., e dell'art. 148 della L.P. 04.03.2008, n. 1, rende noto che la documentazione relativa alla variante per opera pubblica, adottata con deliberazione consiliare n. 30 dd. 27.09.2010, esecutiva, è depositata a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Segreteria, a partire dal giorno 8 ottobre 2010 e per la durata di n. 30 (trenta) giorni consecutivi. Chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni nel pubblico interesse, entro il periodo di deposito.

Il Sindaco Avv.to Clelia Sandri

COMUNE DI GIOVO - PROVINCIA DI TRENTO

Estratto avviso di aggiudicazione

Il Comune di Giovo ha definitivamente aggiudicato in data 13 settembre 2010 l'appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa indetto per la concessione della gestione del servizio di asilo nido d'infanzia (Cat. 24/CPC 92) per 18 posti aumentabili fino a 24 per due anni educativi dal 01.09.2010 al 31.07.2012, prorogabili di altri due, di cui al bando di gara pubblicato il 07.05.2010. Numero offerte ricevute: una. Aggiudicatario: Città Futura Cooperativa sociale, con sede in Trento, via Romagnosi 26. Importo di aggiudicazione: Euro 377.968,14,= + IVA per 18 posti e 22 mesi di servizio oltre a Euro 954,47,= + IVA mensili per ogni iscritto in più fino al 24° e oltre a Euro 2.000,00,= + IVA per oneri per la sicurezza per rischi interferenti. Servizi subappaltabili: pulizie straordinarie immobili e pertinenze. Data di invio dell'avviso di aggiudicazione alla GUCE: 30.09.2010. Atti visibili presso la Segreteria comunale, tel. 0461684003.

50100807

Il Segretario comunale: Luca Menapace

IN BREVE

ANDALO

Lega Nord al K2

La Lega Nord apre la sua campagna elettorale ad Andalo, alle 17 di oggi, presentando i suoi candidati all'hotel K2. Oltre al candidato presidente, Stefano Tonidandel, interverrà anche l'onorevole Maurizio Fugatti.

MEZZOLOMBARDO

Trenta giorni al Comune

Per una svista è stata riportata la notizia della revoca di un contributo di 1.200 euro al Comune di Mezzolombardo. In realtà, si tratta della revoca, in autotutela, della determinazione del Servizio Economia e programmazione sanitaria che revocava il contributo, e dell'assegnazione al Comune di Mezzolombardo di 30 giorni di tempo per integrare la documentazione.

MEZZOCORONA

Girovagando in Trentino

Nel fine settimana la trasmissione «Girovagando in Trentino», condotta da Walter Nicoletti su Rtrr, trasmetterà un servizio su Mezzocorona riguardante in particolare la vendemmia, palazzo Firmian e l'attività della Pro Loco. Rtrr domani ore 20.30 e 24, domenica ore 9; Rtrr + 1 domani ore 21.30, replica domenica alle ore 01 e alle 10.

LAVIS

Mamadi Kaba, concerto

Concerto di Mamadi Kaba all'auditorium comunale di Lavis, domani sera, alle ore 21. Ingresso gratuito.